

TRENDER

OSSERVATORIO CONGIUNTURALE
SULLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA IN EMILIA ROMAGNA

II semestre 2010

**“Segnali di un tiepido recupero
ma senza investimenti la ripresa rischia di non tenere”**

20 aprile 2011

IX parte

MODENA2000
supplemento a www.sassuolo2000.itMaster in
Tourist Management
La formazione con una marcia in più

ans

Crisi, Cna-Banche Credito Cooperativo: timidi e disomogenei i segnali di ripresa

19 apr 11 • Categoria [Economia](#), [Regione](#) - 94 letture
[Annunci Google](#) [Modena](#) [Banche](#) [ADSL Sassuolo](#) [Crisi Ansia](#)


Qualcosa si è mosso, ma sono ancora timidi e disomogenei i segnali finora pervenuti dall'andamento della congiuntura. Se infatti recuperano il fatturato totale e quello interno, continua a perdere terreno l'export. Ancora in situazione di stallo gli investimenti. Tra i settori, in leggera ripresa meccanica e legno, mentre perdura l'andamento negativo delle costruzioni. E' questo il quadro del secondo semestre 2010 rilevato da TrendER, l'Osservatorio congiunturale della micro e piccola impresa (da 1 a 19 addetti) realizzato da CNA Emilia Romagna e Banche di Credito Cooperativo con la collaborazione scientifica di ISTAT sui bilanci di 5.040 imprese associate in regione.

Sul piano della domanda, il 2010 si chiude con una ripresa di tono del fatturato totale che segna un progresso del 4,5% rispetto al fatturato registrato nello stesso periodo dell'anno precedente. Non si tratta tuttavia di una ripresa tale da riportare il livello del fatturato totale ai livelli pre-crisi, ne' il profilo del fatturato complessivo mostra di migliorare in modo tale da consentire previsioni di un rapido recupero. Il fatturato estero continua a presentare una dinamica decisamente negativa.

La quota di fatturato risulta ancora una volta in diminuzione (-18,7%) e tale processo, avviatosi già dal 2007, si conferma ininterrotto da 5 semestri. Il deterioramento delle vendite dirette all'estero è dunque sistematico e costituisce ormai, un segnale preciso di calo di competitività. Il fatturato realizzato per conto terzi registra una ripresa di tono più decisa rispetto al dato totale. La quota di fatturato conto terzi si accresce ulteriormente e la timida inversione di tendenza del fatturato totale risulta, quindi, espressione soprattutto di questa rivalizzata componente.

La dinamica degli investimenti, non segue quella del fatturato ed il loro livello ristagna rispetto a quello della prima metà dell'anno, ridimensionandosi decisamente (-18,2%) rispetto a quello registrato nello stesso periodo del 2009.

Sul piano dei costi, riparte la spesa per retribuzioni (+2,9) e continua a crescere decisamente quella per consumi (+7,0); la dinamica di crescita delle principali voci di costo, conferma i segnali di ripresa, ma indica che l'occupazione non sale al ritmo dell'attività produttiva, anche perchè non si era ridimensionata pesantemente nelle fasi più acute della recessione. Calano ulteriormente in termini tendenziali, le spese per formazione (-9,2).

Mi piace [Registrazione](#) per vedere cosa piace ai tuoi amici.



Comments Closed

[Case](#) [Assicurazioni](#) [Mutui](#) [Prestiti](#)

Immatricolazione /

Marca Scegli la marca...

Modello Scegli il modello...
assicurazioni
auto online

CONFRONTA

VUOI LAVORARE CON I BAMBINI?

DIVENTA OPERATORE SOCIALE >>>

Altre in 'Economia'

- Giovedì 28 a Campegine "Quale economia? Quale futuro?"
- Bologna: IMA Spa approva il bilancio al 31 dicembre 2010
- Modena verso Expo 2015: costituito il gruppo di lavoro
- Modena: protocollo d'intesa per superare la crisi dell'edilizia



Home » Economia, Regione

Crisi, Osservatorio Cna-Bcc: in Emilia Romagna ripresa ancora lontana

 5 NOVEMBRE 2010 359 LETTURE NESSUN COMMENTO 

Pochi e controversi i segnali finora pervenuti alle imprese per ritenere che la crisi sia ormai alle spalle. Per le micro e piccole imprese dell'Emilia Romagna, il primo semestre 2010 segna un sostanziale peggioramento rispetto alle aspettative che si erano create a fine 2009. Male fatturato ed export; depressi gli investimenti. Al palo l'occupazione. Negative le previsioni per i prossimi mesi. Inoltre è sempre più emergenza occupazione: non c'è abbastanza lavoro per assumere e diventa, pur se le imprese tengono duro, sempre più difficile mantenere i dipendenti già in forza.

Questo è quanto emerge dai dati rilevati da TrendER, l'Osservatorio congiunturale realizzato da CNA Emilia Romagna e BCC in collaborazione con Istat. I risultati nel loro complesso verranno presentati a Bologna, insieme ad un sondaggio sull'occupazione, martedì 9 novembre.


Comments Closed

Previsioni meteo Emilia Romagna, giovedì 29 Aprile


Mattina

Cielo inizialmente sereno o poco nuvoloso con progressivo aumento di nuvolosità stratificata e locali addensamenti. Precipitazioni: dalla tarda mattinata possibilità di isolati piovvaschi sulla fascia appenninica e settore costiero. Visibilità: discreta. Temperature: minime stazionarie oscillanti attorno a 10 gradi. Venti: deboli nord-orientali. Mare: mosso.

Pomeriggio-sera

Cielo irregolarmente nuvoloso con locali addensamenti. Precipitazioni: residui piovvaschi sui rilievi centro-occidentali. Visibilità: buona. Temperature: massime pressoché stazionarie attorno a 20 gradi. Venti: deboli provenienti dai quadranti orientali. Mare: da mosso a poco mosso.

[Pagina del Meteo »](#)

JOLO2
QUOTIDIANC
Sassuolo2000 su Facebook



 A 1,300 persone piace **Sassuolo2000**.


Paolo



Nicola



Laura



Alessandro



Amici



Marcello



Matteo



Ediz



Beatrice



Guido

 Plug-in sociale di Facebook



Appuntamenti

- ⋮ A Bologna workshop sulla sceneggiatura di videogiochi: iscrizioni entro il 2 maggio
- ⋮ 'Festa dell'Incontro' il 14 e 15 Maggio a Borgonuovo di Sasso Marconi
- ⋮ Dal 4 all'8 maggio appuntamento con la Fiera Campionaria di Modena
- ⋮ Lo scrittore Maurizio

Altre da Modena

- ⋮ Modena, con Arci in Puglia e Sicilia ai campi della legalità
- ⋮ Modena, Borghetti (IDV): Italia dei Valori aderisce allo sciopero indetto dalla Cgil per il 6 maggio
- ⋮ Modena: confronto ravvicinato sui fenomeni erosivi della Costa Rica
- ⋮ Modena, l'Orto Botanico ad Euroflora 2011

Cna: primi segnali di recupero in regione

Il 2010 chiude in tiepida ripresa: cresce il mercato interno, negativo il profilo degli investimenti. Sono ancora timidi e disomogenei i segnali finora pervenuti dall'andamento della congiuntura.

Recuperano il fatturato totale e quello interno, continua a perdere terreno l'export. In situazione di stallo gli investimenti. Sono in leggera ripresa i settori della meccanica e del legno, mentre perdura l'andamento negativo delle costruzioni.

Questo il quadro del secondo semestre 2010 rilevato da Trender, l'osservatorio congiunturale della micro e piccola impresa (da 1 a 19 addetti) realizzato da Cna Emilia Romagna e banche di credito cooperativo con la collaborazione scientifica di Istat sui bilanci di 5.040 imprese associate in regione.

Sul piano della domanda il 2010 si chiude con una ripresa del fatturato totale che segna un progresso del 4,5% rispetto al fatturato registrato nello stesso periodo dell'anno precedente. Non si tratta tuttavia di una ripresa tale da riportare il livello del fatturato totale ai livelli pre-crisi, né tale da consentire previsioni di un rapido recupero.

Il fatturato estero continua a presentare una dinamica negativa. La quota di fatturato risulta ancora una volta in diminuzione (-18,7%) e tale processo, avviatosi già dal 2007, si conferma ininterrotto da 5 semestri. Il deterioramento delle vendite dirette all'estero è dunque sistematico e costituisce ormai, un segnale preciso di calo di competitività.

Il fatturato realizzato per conto terzi registra una ripresa di tono più decisa rispetto al dato totale. La dinamica degli investimenti non segue quella del fatturato ed il loro livello ristagna rispetto a quello della prima metà dell'anno, ridimensionandosi decisamente (-18,2%) rispetto a quello registrato nello stesso periodo del 2009.

Sul piano dei costi riparte la spesa per retribuzioni (+2,9) e continua a crescere quella per consumi (+7,0); la dinamica di crescita delle principali voci di costo conferma i segnali di ripresa, ma indica che l'occupazione non sale al ritmo dell'attività produttiva, anche perché non si era ridimensionata pesantemente nelle fasi più acute della recessione. Calano ulteriormente le spese per formazione (-9,2).

Dinamiche settoriali: recupera il manifatturiero, ancora male le costruzioni

Per quel che riguarda i macrosettori, gli indicatori mostrano che il manifatturiero ha accelerato il processo di ripresa del fatturato avviato ad inizio anno; l'incremento tendenziale del secondo semestre 2010 è rilevante (+13,6%) ma occorreranno anni per riportarlo ai livelli pre-crisi.

Tra i settori della produzione la meccanica segna un ulteriore incremento (il fatturato totale cresce rispetto allo stesso periodo del 2009 di quasi il 20%).

Migliorano lievemente gli investimenti rispetto alla prima parte dell'anno, ma restano inferiori nettamente (-38,6%) al picco registrato a fine 2009.

Nel legno-mobile cresce il fatturato complessivo (+2,4%) e il fatturato interno mostra segnali di miglioramento più deciso (+4,6%) mentre la componente estera perde terreno.

Il fatturato conto terzi cresce meno (1,8%).

Dopo la notevole ripresa registrata nel primo semestre, l'ammontare degli investimenti si assesta su livelli relativamente elevati e assai superiori a quelli registrati nel corso della crisi, lasciando ben sperare circa le prospettive di ripresa (74,9%).

Nel sistema moda si attesta una discreta crescita (+5,5%) che risulta trainata dal conto terzi (+8,2%) ma che è sostenuta anche dalla domanda estera; a crescere meno della componente complessiva è il fatturato interno (+4,1%).

In ripresa gli investimenti (55,9) soprattutto in impianti e macchinari (55,0).

Ristagna ancora il fatturato negli alimentari dove non decolla il fatturato totale (-1,2) e quello conto terzi si stabilizza (-1,4%) sulla quota già raggiunta. Continuano a calare in linea tendenziale gli investimenti complessivi (-27%).

Nei servizi alle famiglie e alle persone si registra una debole ripresa del fatturato sia in termini congiunturali che tendenziali (0,7%) e continuano a crescere gli investimenti (+19,1%) anche se l'ammontare delle risorse investite resta al di sotto del 40% di quelli di inizio 2005.

L'andamento del fatturato migliora decisamente nei trasporti (+4%) e raggiunge il valore più elevato del dopo crisi. Gli investimenti risultano in deciso calo (-20,2%), ma si tratta di un ridimensionamento che fa seguito ad una crescita che ha caratterizzato due semestri consecutivi.

Nel settore riparazioni veicoli si assiste a una ripresa del fatturato complessivo (+4,8) che si può configurare come la fine degli effetti della crisi per il settore: la crescita è infatti sia tendenziale che congiunturale e pone fine ad una lunga sequenza di diminuzioni tendenziali consecutive negli ultimi 6 semestri. Gli investimenti, pur ridimensionati nel secondo semestre, si mantengono ben al di sopra del livello registrato nel 2009.

Nessuna tendenza alla ripresa per le costruzioni che continuano ad attraversare una fase di stagnazione. Prosegue il ridimensionamento tendenziale del fatturato (-2,7%) mentre riprende a crescere il fatturato conto terzi (+2,4%) la cui performance non risulta tuttavia tale da compensare il forte calo del conto proprio. Ristagnano gli investimenti (1,1%) proseguendo in un processo di sistematico ridimensionamento che ha interessato le imprese del settore sin dal 2005 e che si è interrotto solo nel 2008.

Dinamiche territoriali

Sul piano territoriale l'andamento del 2010 evidenzia un recupero di tono della ripresa, pur con alcune diversità.

A Bologna, la seconda metà del 2010 coincide con il rafforzarsi della ripresa avviata nella prima parte dell'anno: il fatturato totale registra una crescita tendenziale quasi doppia (+9,6%) di quella precedente (era il 5%) e la componente realizzata per conto terzi cresce ancor più velocemente (+13,6%) confermando il proprio ruolo trainante. Il livello degli investimenti resta pressoché costante su valori che, seppur relativamente bassi, sono superiori al dato registrato nel 2009. La ripresa trova conferma nelle dinamiche delle spese per retribuzioni e per consumi, entrambe in deciso aumento tendenziale (rispettivamente +8,4% e +5,4%). Continua a calare il livello delle spese per formazione (-24,2%).

A Parma la ripresa tendenziale del fatturato avviata nel primo semestre 2010 (+14,1%) prosegue anche nel secondo (+5,6%) benché a ritmi meno serrati. Il conto terzi cresce meno decisamente (+2,6%) e si conferma il ruolo trainante del conto proprio. Gli investimenti registrano una decisa diminuzione tendenziale (-20,8%), ma si tratta di una dinamica scontata alla luce dei forti recuperi registrati nei due semestri precedenti. La crescita delle spese per retribuzioni (+4,1%) e per consumi (+7,8%) conferma la consistenza della ripresa.

Andamento non positivo a Modena, dove l'anno si chiude con una nuova caduta tendenziale del fatturato complessivo (-3,4%) nonostante l'aumento tendenziale della componente per conto terzi (+4,1%). Tornano a calare gli investimenti (-9,3%) le spese per retribuzioni (-4,5%) e quelle per formazione (-45%), mentre le spese per consumi registrano un ulteriore e più deciso incremento tendenziale (+8%) che suggerisce una ripresa dei livelli di attività che non si esprime ancora in termini di fatturato e di occupazione. Anche per il secondo semestre, il peggioramento della situazione congiunturale è dovuto alla caduta del fatturato nelle costruzioni (-15,5%), calo che annulla la ripresa del fatturato nei servizi e nel manifatturiero e soprattutto nel settore moda (+17,9%).

A Reggio Emilia il 2010 si chiude con un'ulteriore diminuzione tendenziale del fatturato totale (-1,1%) ma la componente realizzata dal conto terzi cresce (+3%) e crescono ulteriormente le spese per retribuzioni (+9,5%) e quelle per consumi (+13,8%). Decisa la diminuzione degli investimenti (-22,1%) se pur dovuta all'elevato livello registrato alla fine del 2009. I segnali di risveglio non mancano - tanto che per le attività manifatturiere e del terziario (rispettivamente +5,3% e +3,2%) la ripresa è già realtà - anche se configurano una ripresa che non riesce a manifestarsi ancora nel dato delle vendite.

Per la ripresa ancora 12-18 mesi

Migliora il sentiment degli imprenditori rispetto ai semestri precedenti circa i tempi di un ritorno alla crescita, lo rivela l'indagine qualitativa effettuata dall'Istituto di ricerche sociali e marketing freni di Firenze su di un panel di piccole e medie aziende associate della regione (da 5 a oltre 100 addetti).

Anche gli imprenditori reggiani, come rivelato dell'indagine, dichiarano che l'anno 2010 si è chiuso in ripresa. Il 13% degli intervistati parla di un deciso aumento nella produzione e il 30,4% segna una crescita lieve. Il 17,4% invece dichiara che l'andamento è stato stazionario.

In relazione alle previsioni per il primo semestre del 2011, il 13% ha dichiarato di aspettarsi un'ulteriore accelerazione delle commesse, il 39% ha ipotizzato un lieve aumento, il 13% un andamento stazionario e il 21% un lieve rallentamento.

Dalle risposte date si evince come i reggiani non abbiano molta fiducia in un'evoluzione in positivo dell'economia nazionale nel breve periodo. Nessuno prevede un deciso miglioramento, il 17,4% ipotizza un lieve miglioramento, il 43,5% dice che la situazione resterà stazionaria e il 39,1% che rallenterà ancora.

Più rosea la prospettiva a livello regionale: il 26% degli intervistati prevede un miglioramento più o meno deciso, il 60% ipotizza che la situazione resterà stazionaria e solo il 13% che rallenterà.

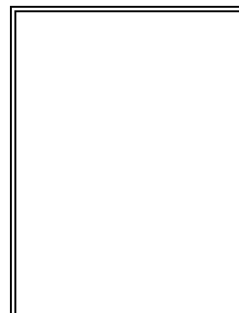
I fattori di maggior crisi per le imprese vengono individuati nel modo seguente: ritardo dei pagamenti da parte dei clienti (65%), carenza della domanda nazionale (56,5%), eccessivo costo del lavoro (87,8%), prezzi delle materie prime (43%), costi finanziari (34%).

I reggiani che hanno investito nel secondo semestre 2010 ed intendono farlo anche nel 2011 sono il 17,4%, non ha investito ma prevede di farlo il 34,8%, ha investito nel 2010 ma non prevede di farlo nel 2011 il 26,1%, non ha investito nel 2010 non intende farlo nel 2011, 21,7%. Gli investimenti si prevedono soprattutto in innovazione tecnologica (34,8%) e formazione (26,1%) ma anche in innovazione organizzativa (21,7%).

A differenza di quanto accaduto per le micro e piccolissime imprese, nelle imprese di maggiori dimensioni è la ripresa sui mercati internazionali a fare da traino.

Il diverso andamento dell'export evidenzia come vi sia un problema di organizzazione correlato alla dimensione e ai settori: sotto i 19 addetti diventa più difficile, se non per produzioni di nicchia, accedere ai mercati esteri.

Problema che può essere affrontato con reti e forme di aggregazione. «Il quadro che emerge – spiega Gabriele Morelli, segretario Cna Emilia Romagna - evidenzia come non vi siano ancora le condizioni per dire che siamo fuori dalla crisi. A preoccupare è soprattutto l'andamento piatto degli investimenti, in declino sia per la formazione che per i macchinari. Competitività ed efficienza sono a rischio se le imprese non si attrezzano in tecnologie e competenze per competere. Le prospettive di ripresa dell'economia appaiono dunque ancora fragili, e pur tuttavia, qualcosa in positivo si sta muovendo. Il recupero registrato nell'ultimo semestre fa sì che si attenui leggermente il pessimismo sui tempi di uscita dalla crisi. Come rileva il forum sul sentiment degli imprenditori, si riduce un po' il numero di coloro che non intravedono tempi certi per la ripresa (35% degli intervistati) e cresce la percezione di un'uscita dal tunnel nei prossimi 12-18 mesi (40%)».



PMI Gli addetti ai lavori fanno il punto sulle rilevazioni effettuate da TrendER

Piccole imprese tra cautela e ottimismo

«Ripresa a stento, ma non ci speravamo»

«La ripresa c'è, seppure con ancora qualche difficoltà». Sono i dati congiunturali dell'osservatorio TrendER sulla piccola e micro impresa a spingere il segretario regionale di Cna dell'Emilia-Romagna, Gabriele Morelli a questa conclusione. «Sono ottimista - conferma in occasione della presentazione dei risultati dell'indagine realizzata in collaborazione con Bcc che ha coinvolto 5.040 imprese associate da uno a 19 addetti - dai dati, pur nell'ambi-

to di un periodo non facile, emerge un differenziale positivo per l'Emilia-Romagna. Non era così scontato due anni fa».

Il 2010 si chiude in effetti con una ripresa di tono del fatturato totale che segna un progresso del 4,5% rispetto allo stesso periodo del 2009. Per quanto il fatturato estero delle aziende di piccole dimensioni continui a presentare una dinamica decisamente negativa (-18,7%), anche per questa tipologia d'imprese l'internazionalizzazione

sembra una strada obbligata. «Politiche per l'export sono sempre più necessarie - afferma Morelli rivolto alle istituzioni - proprio in una fase di risorse scarse, le politiche devono essere mirate. Dobbiamo allargare in Emilia-Romagna la platea delle aziende esportatrici». Non a caso, assicura il direttore del settore Attività produttive della Regione, Morena Diazi, il nuovo piano triennale per lo sviluppo economico dovrà puntare, oltre che su semplifi-

e ad averli accresciuti (+5,4%, ndr) negli ultimi dieci», spiega Caselli, che ha suddiviso l'azienda della regione in quattro tipologie. Ci sono le resilienti, quel 15% di imprese che investe molto nelle risorse interne, esporta, ma non delocalizza, la cui gestione è in mano a manager giovani.

All'esatto opposto Caselli colloca le "vulnerabili" (18%), aziende che hanno perso quote di fatturato e occupazione alla quali manca innanzitutto una strategia. Il 50% delle imprese della regione cade nella categoria delle "attendiste": hanno cercato di non licenziare, pur di fronte a risultati economici negativi, anche se appaiono «ostaggio degli eventi». La restante parte delle aziende appartiene alla tipologia delle "interventiste": hanno aggiustato i conti tagliando sui costi del lavoro, ma anche per loro l'incognita rimane la visione di lungo periodo. Come piazzarsi nel settore di chi va bene? «Si deve innovare ed esportare, ma non in maniera improvvisata», spiega Caselli, che certifica: «Dove il management è più giovane i risultati sono migliori».

Non ci sta veder dipinta l'Emilia-Romagna come una bicicletta, però, Morena Diazi. «Questa è la Regione dove si produce la Ferrari - ricorda - qualche volta forse va in bici, ma in un Paese che si ostina a voler andare a piedi. Non ci possiamo rassegnare, perché vogliamo essere tra le prime 30 regioni europee».

LE STRATEGIE VINCENTI

esportare

Indicato come principale strada per il rilancio

innovare

È la chiave per il rilancio delle aziende

allearsi

Per evitare le difficoltà delle piccole dimensioni

cazione, innovazione e ricerca, anche sull'internazionalizzazione. Del resto, l'esperienza del Cermac, il consorzio per l'export cui hanno dato vita aziende, anche piccolissime, dell'agricoltura, della zootecnia e dell'agroindustria, dimostra che unire le forze può davvero aiutare le imprese meno strutturate a sfondare sui mercati internazionali, anche quelli più lontani.

«L'Emilia-Romagna è tornata ai valori del 2003-2004, molto meglio delle altre regioni. È l'unica ad aver raddoppiato i propri valori nell'ultimi venti anni



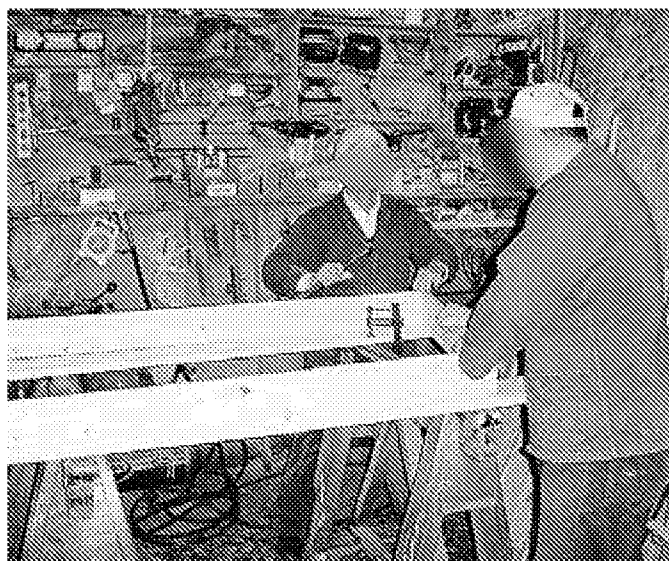
L'INDAGINE

A Reggio il 2010 si è chiuso nel segno dell'ottimismo, anche se la ripresa non riesce ancora a manifestarsi nel dato delle vendite e degli investimenti. Il quadro del secondo semestre 2010 è fornito da TrendER, l'Osservatorio congiunturale della micro e piccola impresa (da 1 a 19 addetti) realizzato da CNA Emilia Romagna e Banche di Credito Cooperativo con la collaborazione scientifica di ISTAT sui bilanci di 5.040 imprese associate in regione.

I dati relativi alla nostra città svelano che il 2010 si è chiuso con un'ulteriore diminuzione tendenziale del fatturato totale (-1,1%) ma la componente realizzata dal conto terzi è cresciuta (+3%) come sono cresciute ulteriormente le spese per retribuzioni (+9,5%) e quelle per consumi (+13,8%). Decisa la diminuzione degli investimenti (-22,1%) se pur dovuta all'elevato livello registrato alla fine del 2009. In sintesi, i segnali di risveglio non mancano, tanto che per le attività manifatturiere e del terziario (rispettivamente +5,3% e

+3,2%) la ripresa è già diventata realtà.

Sono gli stessi imprenditori reggiani, come rivelato dell'indagine qualitativa effettuata dall'Istituto di ricerche sociali e marketing Freni di Firenze su un panel di piccole e medie aziende associate della regione (da 5 a oltre 100 addetti), a dichiarare che l'anno 2010 si è chiuso in ripresa. Il 13%



L'Osservatorio della Cna della piccola impresa

Positivi segnali di ripresa

Ma resta negativo il capitolo degli investimenti

degli intervistati infatti dice che c'è stato un deciso aumento nella produzione e anche il 30,4% segna un lieve aumento. Il 17,4% invece dichiara che l'andamento è stato stazionario, così come per gli ordini e le commesse.

In relazione alle previsioni per il primo semestre del 2011, il 13% ha dichiarato di aspettarsi un'ulteriore accelerazione delle commesse, mentre il 39% ha ipotizzato un lieve aumento, il 13% un andamento stazionario e il 21% un lieve rallentamento.

Analizzando le risposte date poi si evince come i reggiani non abbiano molto fiducia in un'evoluzione in positivo dell'economia nazionale nel breve periodo. Nessuno infatti prevede un deciso miglioramento, il 17,4% ipotizza un lieve miglioramento, il 43,5% dice che la situazione resterà stazionaria e il 39,1% che rallenterà ancora. Più rosea la prospettiva a livello regionale: il 26% degli intervistati prevede un miglioramento più o meno deciso, il 60% ipotizza che la situazione

resterà stazionaria e solo il 13% che rallenterà.

I fattori di maggior crisi per le imprese, vengono individuati nel modo seguente: ritardo dei pagamenti da parte dei clienti (65%), carenza della domanda nazionale (56,5%), eccessivo costo del lavoro (87,8%), prezzi delle materie prime (43%), costi finanziari (34%).

I reggiani che hanno investito nel secondo semestre 2010 ed intendono farlo anche nel 2011 sono il 17,4%, non ha investito ma prevede di farlo il 34,8%, ha investito nel 2010 ma non prevede di farlo nel 2011 il 26,1%, non ha investito nel 2010 non intende farlo nel 2011, 21,7%. Gli investimenti si prevedono soprattutto in innovazione tecnologica (34,8%) e formazione (26,1%) ma anche in innovazione organizzativa (21,7%). E dalla crisi quando usciremo? Meno pessimisti di sei mesi. Per qualcuno la crescita è anche se timidamente ripartita (7%), per il 34% è ancora lontana, per il 43% si può ipotizzare che tra un anno, un anno e mezzo la situazione possa essere recuperata.

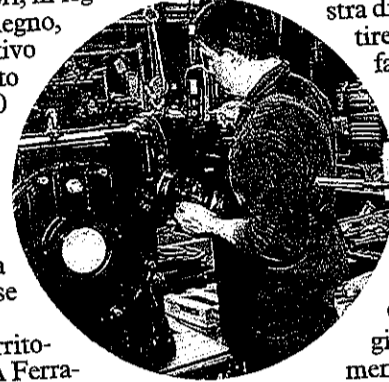


Piccole imprese, cresce il fatturato

Si interrompe dopo 4 semestri il trend negativo

QUALCOSA si è mosso nel tessuto economico regionale, ma i segnali sono ancora timidi e disomogenei, almeno quelli pervenuti dall'andamento della congiuntura. Se infatti recuperano il fatturato totale e quello interno, continuano a perdere terreno le esportazioni, mentre risultano ancora in situazione di stallo gli investimenti. Tra i settori, in leggera ripresa quello meccanico e il legno, mentre perdura l'andamento negativo delle costruzioni. In sintesi è questo il quadro del secondo semestre 2010 rilevato da TrendER, l'osservatorio congiunturale della micro e piccola impresa (da uno a 19 addetti) realizzato da Cna Emilia-Romagna e Banche di Credito Cooperativo con la collaborazione scientifica di Istat sui bilanci di 5.040 imprese associate in regione.

no della domanda, il 2010 si è chiuso con una ripresa di tono del fatturato totale che segna un progresso del 4,5% rispetto al fatturato registrato nello stesso periodo ma dell'anno precedente. Non si tratta tuttavia di una ripresa tale da riportare il livello del fatturato totale ai livelli precedenti la crisi, né il profilo del fatturato complessivo mostra di migliorare in modo tale da consentire previsioni di un rapido recupero. Il fatturato estero continua a presentare una dinamica decisamente negativa e non ci sono segnali di inversione dell'indicatore e a breve termine.



La quota di fatturato risulta ancora una volta in diminuzione (-18,7%) e questo processo, avviatosi già dal 2007, si conferma ininterrotto da cinque semestri. Come detto gli unici dati positivi si registrano sul piano territoriale: l'andamento del 2010 evidenzia un recupero di tono della ripresa, pur con numerose diversità. Se a Ferrara è andata tutto sommato bene, a Bologna, la seconda metà del 2010 coincide con il rafforzarsi della ripresa avviata nella prima parte dell'anno: il fatturato totale registra una crescita tendenziale quasi doppia (+9,6%) di quella precedente e la componente realizzata per conto terzi cresce ancor più velocemente (+13,6%) confermando il proprio ruolo trainante. Il livello degli investimenti resta pressoché costante.

Per quanto riguarda il nostro territorio, però, le notizie sono positive. A Ferrara, si interrompe infatti la serie di quattro semestri consecutivi di fatturato in calo tendenziale e arriva finalmente a una fase di ripresa del giro d'affari che fa segnare un +3,6%, trainato dalla crescita del conto terzi (+4,8%). Crescono anche e significativamente le spese per consumi del 7,1% in termini tendenziali. Nota dolente sull'occupazione: la ripresa infatti non trova espressione di questo trend sotto il profilo occupazionale e degli investimenti che diminuiscono ancora facendo registrare un dato negativo pari a -23,8%. Tornando al quadro generale, sul pia-

no della domanda, il 2010 si è chiuso con una ripresa di tono del fatturato totale che segna un progresso del 4,5% rispetto al fatturato registrato nello stesso periodo ma dell'anno precedente. Non si tratta tuttavia di una ripresa tale da riportare il livello del fatturato totale ai livelli precedenti la crisi, né il profilo del fatturato complessivo mostra di migliorare in modo tale da consentire previsioni di un rapido recupero. Il fatturato estero continua a presentare una dinamica decisamente negativa e non ci sono segnali di inversione dell'indicatore e a breve termine.



Il figlio NICOLA, la moglie PAOLA uniti ai parenti tutti annunciano la perdita di

E' mancato all'affetto dei suoi cari



Gianfranco Brunello
di anni 75

Addolorati lo annunciano la moglie ANGELA, i figli BERNARDO e BARBARA, il genero GIORGIO, la cara nipotina ANGELICA e i parenti tutti. I funerali avranno luogo domani, giovedì 21 aprile partendo alle ore 9,15 dall'Arcispedale S. Anna per la Chiesa parrocchiale di Cologna dove, alle ore 10, sarà celebrata la S. Messa. Seguirà il corteo per il cimitero locale. Ferrara, 20 Aprile 2011.

O.F. Pazzi, Ferrara, t. 0532 206209



Andrea Mascellani (Nene)
di anni 66

uomo buono e di grande umanità. Le esequie avranno luogo Giovedì 21 aprile alle ore 14,15 partendo dall'Arcispedale S. Anna per il Tempio di San Cristoforo della Certosa. Dopo il rito funebre l'autocorteo proseguirà per il cimitero di San Luca. La famiglia Mascellani porge un sentito ringraziamento ai dott. BEDETTI e a tutto il personale del terzo piano della clinica Salus per l'alta professionalità e sensibilità. Ferrara, 20 Aprile 2011.

O.F. Ferrari, Santa Maria Maddalena (Ro), t. 0425 758210

E' mancata all'affetto dei suoi cari



Il figlio PIER LUIGI con LORENZO e FRANCESCA, la nuora, le sorelle e i parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara



Oriana Mascellani In Casoni
di anni 76

Ne danno il triste annuncio il marito, i fratelli, le sorelle, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 21 aprile, partendo dalla camera mortuaria dell'ospedale di Argenta, alle ore 9,30 per la Chiesa Parrocchiale di Gambulaga, dove, alle ore 10 verranno celebrate le Esequie. Al termine, si proseguirà per l'ara crematoria di Ferrara. Non fiori ma offerte all'A.D.O. La presente serve da partecipazione e da ringraziamento. Portomaggiore, 20 Aprile 2011.

O.F. Zuffoli F., Ferrara, t. 0532 825322

"Un grande amore non muore mai"

La moglie, i figli ed i parenti tutti annunciano addolorati l'improvvisa scomparsa del loro caro



Modesta Toselli (Tina)
Ved. Lazzari
di anni 84

I funerali avranno luogo domani, giovedì 21 aprile partendo alle ore 14,45 dall'Arcispedale S. Anna per l'abitazione di via Castaldia n. 15 Contrapò, dove sarà recitato il SS. Rosario. La S. Messa sarà celebrata alle ore 15,45 nella Chiesa parrocchiale di Contrapò. Seguirà il corteo per il cimitero locale. La presente serve da partecipazione e ringraziamento. Contrapò, 20 Aprile 2011.

O.F. Pazzi, Ferrara, t. 0532 206209

Le famiglie PAVANELLO, ZANELLA e DONATA PARTIGGIANI partecipano al grande dolore di PIER LUIGI, ANNA, LORENZO e FRANCESCA per la scomparsa della carissima zia

Tina
Ferrara, 20 Aprile 2011.

O.F. Pazzi, Ferrara, t. 0532 206209

PER LA PUBBLICITÀ SU
il Resto del Carlino

RIVOLGERSI
ALLA



Luigi Pulieri
di anni 53

I funerali si svolgeranno domani, giovedì 21 aprile, alle ore 16 partendo dall'Arcispedale S. Anna per il Tempio di S. Cristoforo della Certosa, dove sarà celebrata la S. Messa. La presente serve da partecipazione e ringraziamento. Ferrara, 20 Aprile 2011.

O.F. AMSEF, Ferrara, t. 0532 209930

MARCO e ANNA MONTEMEZZO e tutte le persone che gli hanno voluto bene, partecipano con grande dolore alla scomparsa dell'amico

Giorgio

e si stringono ad ANGELA in un forte abbraccio. Ferrara, 20 Aprile 2011.

SPE - Numero Verde necrologie, t. 800 017 188

ANNIVERSARIO

1997 **Ginevra Guerrini Ved. Cristofori** 2011

FRANCESCO, ADA, NICOLA ed ELENA la ricordano con grande rimpianto ed immutato affetto. Ferrara, 20 Aprile 2011.

O.F. Pazzi, Ferrara, t. 0532 206209

20-04-1996 20-04-2011



Fabio

come è difficile continuare a sopravvivere senza di te, senza il tuo sorriso, i tuoi baci e abbracci, i tuoi meravigliosi occhi scuri, senza il tuo amore.

Mamma, papà e chi ti ha voluto bene MasiTorello, 20 Aprile 2011.

GRUPPO DEL TASSO

Tristezza davanti a 'Le Pagine'

ALLE 17, il Gruppo del Tasso sarà davanti alla libreria Le pagine dei ragazzi per esprimere la propria tristezza sull'annunciata chiusura. Alle 18, alla galleria del Carbone, Matteo Bianchi presenterà il libro di Giulia Scabbia, 'Aperta parentesi'.

IL 28 APRILE

Assemblea Asi, soci convocati

IL 28 aprile alle 23 in prima convocazione e alle 18 in seconda nella sede del comitato provinciale Asi (via Cassoli 25/s) è convocata l'assemblea dei soci per discutere e deliberare l'approvazione del bilancio consuntivo 2010 e preventivo 2011, modifiche statutarie.

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

PURTROPPO però non è stato possibile raggiungere tale risultato per l'inoltro dei verbali relativi alle domande di invalidità civile per un numero consistente di cittadini in quanto, pur in presenza di un forte impegno sia da parte dell'Asl che di questo Istituto già dagli ultimi mesi dello scorso anno, questa direzione ha dovuto operare in una situazione di grande criticità a causa di incompatibilità tecniche fra le procedure informatiche Asl e quelle Inps. Per risolvere questo disagio è intervenuta la Direzione Centrale Sistemi Informativi e Tecnologici Inps che, a partire già dal prossimo mese di maggio, attiverà un applicativo che consentirà la gestione automatizzata dell'intero processo, consentendo l'inoltro dei verbali di in-

validità civile in tempi molto più ristretti. Per il pregresso invece, questa Direzione si è già attivata mediante la costituzione di un gruppo di lavoro mirato alla spedizione dei verbali che, grazie anche alla collaborazione degli Enti di patronato, consentirà di smaltire tutte le giacenze entro il mese di maggio prossimo. Proprio questa attività ha consentito di rintracciare il verbale relativo al caso specificato nell'articolo, che risultava irreperibile nelle ripetute ricerche precedenti e che comunque è già stato inviato all'interessato. Considerato il disagio che gli uffici hanno arrecato alla lettrice, ritengo doveroso porgere le mie scuse per l'accaduto.

Antonio Picariello
Direttore provinciale Inps

Crisi, modesta crescita per le micro e piccole imprese

Commenta | Voto: 

15 Aprile 2011 - 11.05 (Ultima Modifica: 15 Aprile 2011)

Prestiti Inpdap 70.000 a.~

A Dipendenti Statali e Pensionati
Preventivo Immediato Online !



Prestiti a Statali

5.000 - 80.000a.~ Tasso Convenzionato
INPDAP. Preventivo Gratis!

Annunci Google



BOLOGNA - Le micro e piccole imprese registrano negli ultimi sei mesi del 2010 un trend complessivo di modesta crescita e chiudono l'anno in lieve recupero sulla prima parte dell'anno. Ma i ritmi ancora molto bassi e discontinui fanno sì che si rinvii a tempi ancora lunghi il raggiungimento dei livelli precedenti la crisi. Migliora leggermente rispetto al 2009 il fatturato totale, mentre quello estero si mantiene su livelli bassi. Primo timido recupero dell'occupazione.

Queste alcune delle valutazioni che emergono dai dati relativi al secondo semestre 2010 rilevati da TrendER, l'Osservatorio congiunturale su oltre 5.000 micro e piccole imprese realizzato da

CNA Emilia Romagna e BCC in collaborazione con Istat. La crescita dell'export in regione, non riguarda le imprese al di sotto dei 20

addetti, che non beneficiano della ripresa sui mercati esteri. Gli investimenti mantengono un basso profilo registrando ancora una situazione di stallo. Tra i comparti a beneficiare maggiormente della crescita registrata, la metalmeccanica. Ancora male le costruzioni.

Risultati, unitamente alle previsioni 2011 e ad un rapporto sull'export, verranno presentati **Mercoledì** a Bologna, presso la sede delle Banche di Credito

Cooperativo. Ne parleranno **Giovanni Dini**, Direttore Centro Studi Sistema; **Gian Carlo Muzzarelli**, Assessore Attività Produttive Regione Emilia-Romagna; **Guido Caselli**, Direttore Ufficio Studi e Ricerche Unioncamere Emilia-Romagna; **Vincenzo Freni**, Ricercatore sociale e di marketing; **Ugo Girardi**, Segretario Generale Unioncamere Emilia-Romagna; **Gabriele Morelli**, Segretario CNA Emilia Romagna ed **Enrico Turoni**, Presidente Consorzio CERMAC.

Vota: 

Voto: 

Condividi:  SHARE

Interagisci: A A   

I Vostri Commenti

Non c'è nessun commento per la notizia.

Effettua il LogIn per commentare

E-mail

Password

[Ho dimenticato la password](#)



Premier Hotels
Hotel a Milano Marittima, 3-4-5 Stelle

MyWay hotels
Hotel a Ravenna, Forlì e Bologna.

Pubblicità elettorale
Modalità per l'accesso agli spazi pubblicitari

OPEL e HYUNDAI in Romagna
AutoPlaya e Garage Internazionale

Annunci Google

[Corsi Emilia Romagna](#)

[CNA](#)

[Nuove Imprese](#)

[Hotel](#)

Ultime Notizie in Emilia

[Tutte le notizie](#)

- 14.24 | Cinghiali e caprioli in aumento ...
- 14.19 | Epilessia, in Emilia-Romagna ne ...
- 14.10 | Profughi, nuovi arrivi in Emili ...
- 15.17 | Pesca sportiva, esame del Pdl i ...



Venerdì 22 Aprile 2011

Ultimo Aggiornamento: 22/04/2011 14.32.05

[Log In](#) - [Registrati](#) - [Feed Rss](#) - [Newsletter](#)

Visite Ultima Ora: 1018 | Visite Oggi: 9823

[Home Page](#) | [Forlì](#) | [Cesena](#) | [Ravenna](#) | [Rimini](#) | [Bologna](#) | [Elezioni 2011](#) | [25 Ore](#)
[Week-end](#) | [Formula 1](#) | [Motociclismo](#) | [Gossip](#) | [Web&Tech](#) | [Annunci Casa.it](#) | [Sondaggi](#)

Cerchi qualcosa?

[In Google](#)[Vai](#)
[Romagna Oggi](#) > [Cesena](#) > [Economia, indagine Cna: la ripresa...](#)


Economia, indagine Cna: la ripresa c'è, ma ancora non basta

[Commenta](#) | [Voto: ★★★★★](#)

19 Aprile 2011 - 12.57 (Ultima Modifica: 19 Aprile 2011)

Equitalia banche e debiti

Non ti lasciano scampo? lascia a noi questi problemi e riparti sereno !



Conto Arancio al 3%

Zero spese e massima libertà. Aprilo in due minuti!

Annunci Google



Qualcosa si è mosso, ma sono ancora timidi e disomogenei i segnali finora pervenuti dall'andamento della congiuntura. Se infatti recuperano il fatturato totale e quello interno, continua a perdere terreno l'export. Ancora in situazione di stallo gli investimenti. Tra i settori, in leggera ripresa meccanica e legno, mentre perdura l'andamento negativo delle costruzioni. E' questo il quadro del secondo semestre 2010 rilevato da TrendER, l'Osservatorio congiunturale della micro e piccola impresa (da 1 a 19 addetti) realizzato da CNA Emilia Romagna e Banche di Credito Cooperativo con la collaborazione scientifica di ISTAT sui bilanci di 5.040 imprese associate in regione.

Sul piano della domanda, il 2010 si chiude con una ripresa di tono del fatturato totale che segna un progresso del 4,5% rispetto al fatturato registrato nello stesso periodo dell'anno precedente. Non si tratta tuttavia di una ripresa tale da riportare il livello del fatturato totale ai livelli pre-crisi, né il profilo del fatturato complessivo mostra di migliorare in modo tale da consentire previsioni di un rapido recupero. Il fatturato estero continua a presentare una dinamica decisamente negativa. La quota di fatturato risulta ancora una volta in diminuzione (-18,7%) e tale processo, avviatosi già dal 2007, si conferma ininterrotto da 5 semestri. Il deterioramento delle vendite dirette all'estero è dunque sistematico e costituisce ormai, un segnale preciso di calo di competitività. Il fatturato realizzato per conto terzi registra una ripresa di tono più decisa rispetto al dato totale. La quota di fatturato conto terzi si accresce ulteriormente e la timida inversione di tendenza del fatturato totale risulta, quindi, espressione soprattutto di questa rivitalizzata componente.

La dinamica degli investimenti, non segue quella del fatturato ed il loro livello ristagna rispetto a quello della prima metà dell'anno, ridimensionandosi decisamente (-18,2%) rispetto a quello registrato nello stesso periodo del 2009.

Sul piano dei costi, riparte la spesa per retribuzioni (+2,9) e continua a crescere decisamente quella per consumi (+7,0); la dinamica di crescita delle principali voci di costo, conferma i segnali di ripresa, ma indica che l'occupazione non sale al ritmo dell'attività produttiva, anche perché non si era ridimensionata pesantemente nelle fasi più acute della recessione. Calano ulteriormente in termini tendenziali, le spese per formazione (-9,2).

Dinamiche settoriali: recupera il manifatturiero, ancora male le costruzioni

Relativamente ai macrosettori, gli indicatori mostrano come il **manifatturiero** abbia accelerato nel secondo semestre dell'anno, il processo di ripresa del fatturato avviato ad inizio anno; l'incremento tendenziale del secondo semestre 2010 è rilevante (+13,6%) ma al ritmo di crescita che si registra, occorreranno anni per riportarlo ai livelli pre-crisi. Tra i settori della produzione, è la **meccanica** a segnare un ulteriore incremento



Premier Hotels
Hotel a Milano Marittima, 3-4-5 Stelle

MyWay hotels
Hotel a Ravenna, Forlì e Bologna.

Pubblicità elettorale
Modalità per l'accesso agli spazi pubblicitari

OPEL e HYUNDAI in Romagna
AutoPlaya e Garage Internazionale

Annunci Google

[Investimenti](#)[Nuove Imprese](#)[Hotel a Forlì](#)[Servizi Alle Imprese](#)

Ultime Notizie in Emilia

[Tutte le notizie](#)

- 11.57** | Crisi e cassa integrazione, la ...
- 11.55** | Liberazione, 66 anni dopo. Vasc ...
- 11.18** | Batteriosi del kiwi, l'assessor ...
- 11.04** | Meteo, Pasqua variabile. La cos ...

(il fatturato totale cresce rispetto allo stesso periodo del 2009 di quasi il 20%). Migliorano lievemente gli investimenti rispetto alla prima parte dell'anno, ma restano inferiori nettamente (-38,6%) al picco registrato a fine 2009. Nel **legno-mobile** riprende a crescere il fatturato complessivo (+2,4%) e, il fatturato interno mostra segnali di miglioramento leggermente più decisi (+4,6%) mentre la componente estera perde terreno.

Il fatturato conto terzi cresce meno (1,8%), a dimostrazione che in questa fase è la componente del conto proprio che svolge un ruolo trainante. Dopo la notevole ripresa registrata nel primo semestre, l'ammontare degli investimenti si assesta su livelli relativamente elevati e comunque assai superiori a quelli registrati nel corso della crisi, lasciando ben sperare circa le prospettive di ripresa (74,9%). La ripresa del fatturato si affaccia finalmente anche nel **sistema moda** con una crescita (+5,5%) che risulta trainata dal conto terzi (+8,2%) ma sostenuta anche dalla domanda estera; a crescere meno della componente complessiva è il fatturato interno (+4,1%).

In ripresa gli investimenti (55,9)

Agenzia recupero crediti
società di recupero crediti. recuperiamo i vostri crediti
www.cninfo.it

soprattutto in impianti e macchinari (55,0). Ristagna ancora il fatturato negli **alimentari**, dove non decolla il fatturato totale (-1,2) e quello conto terzi si stabilizza (-1,4%) sulla quota già raggiunta. Continuano a calare in linea tendenziale gli investimenti complessivi (-27%). Nei **servizi alle famiglie e alle persone** si registra una debole ripresa del fatturato sia in termini congiunturali che tendenziali (0,7%), mentre continuano a crescere gli investimenti (+19,1%), anche se l'ammontare delle risorse investite resta al di sotto del 40% di quelli di inizio 2005. L'andamento del fatturato migliora più decisamente nei **trasporti** (+4%) e raggiunge il valore più elevato del dopo crisi.

La dinamica degli investimenti risulta in deciso calo (-20,2%), ma si tratta di un ridimensionamento che fa seguito ad una crescita che ha caratterizzato due semestri consecutivi. Nel settore **riparazioni veicoli**, l'anno si chiude con una ripresa del fatturato complessivo (+4,8) che si può configurare come la fine degli effetti della crisi per il settore: la crescita è infatti sia tendenziale che congiunturale e pone fine ad una lunga sequenza di diminuzioni tendenziali consecutive negli ultimi 6 semestri.

Gli investimenti, pur ridimensionati nel secondo semestre si mantengono ben al di sopra del livello registrato nel 2009. Nessuna tendenza alla ripresa invece per le **costruzioni** che continuano ad attraversare una fase di stagnazione. Prosegue il ridimensionamento tendenziale del fatturato (-2,7%) mentre riprende a crescere il fatturato conto terzi (+2,4%) la cui performance non risulta tuttavia tale da compensare il forte calo del conto proprio. Ristagnano gli investimenti (1,1%) proseguendo in un processo di sistematico ridimensionamento che ha interessato le imprese del settore sin dal 2005 e che si è interrotto solo nel 2008.

Dinamiche territoriali: bene Rimini, Forlì-Cesena e Bologna. Male Modena e Piacenza

Sul piano territoriale l'andamento del 2010 evidenzia un recupero di tono della ripresa, pur con alcune diversità. A **Bologna**, la seconda metà del 2010 coincide con il rafforzarsi della ripresa avviata nella prima parte dell'anno: il fatturato totale registra una crescita tendenziale quasi doppia (+9,6%) di quella precedente (era il 5%) e la componente realizzata per conto terzi cresce ancor più velocemente (+13,6%) confermando il proprio ruolo trainante.

Il livello degli investimenti resta pressoché costante su valori che, seppur relativamente bassi, sono superiori al dato registrato nel 2009. La ripresa trova conferma nelle dinamiche delle voci di spesa per retribuzioni e per consumi, entrambe in deciso aumento tendenziale (rispettivamente +8,4% e +5,4%). Continua invece a calare decisamente il livello delle spese per formazione (-24,2%). A **Ferrara**, si interrompe la serie di quattro semestri consecutivi di fatturato in calo tendenziale e arriva una fase di ripresa del giro d'affari (+3,6%) trainato dalla crescita del conto terzi (+4,8%). Crescono anche le spese per consumi del 7,1% in termini tendenziali. La ripresa non trova espressione, tuttavia, sotto il profilo dell'occupazione e degli investimenti che diminuiscono ancora (-23,8%).

A **Forlì-Cesena**, si rafforza la ripresa del fatturato (+11,3%) in linea tendenziale, con una crescita del fatturato interno ancor più decisa (+12,4%), mentre il fatturato estero non ha registrato una performance altrettanto brillante. Si rafforza decisamente il livello degli investimenti (+60,7% rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente), il cui ammontare resta però ancora largamente al di sotto di quello degli anni precedenti. La dinamica di rafforzamento della ripresa trova conferma nell'evoluzione delle spese per retribuzioni (+11%) e delle spese per consumi (+8,6%).

- [14.24](#) | Cinghiali e caprioli in aumento ...
- [14.19](#) | Epilessia, in Emilia-Romagna ne ...
- [14.10](#) | Profughi, nuovi arrivi in Emilia ...
- [15.17](#) | Pesca sportiva, esame del Pdl i ...
- [12.01](#) | Mafia, via libera alla legge re ...
- [9.24](#) | Da Imola a Modena la più grande ...

[Archivio Notizie](#) | Seleziona un giorno

Aprile 2011						
lu	ma	me	gi	ve	sa	do
28	29	30	31	1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	1
2	3	4	5	6	7	8

Oggi: venerdì 22 aprile 2011

ADV

Vota: ☆☆☆☆☆

Voto: ☆☆☆☆☆

Condividi:

Interagisci:



HOME

Piccola impresa, Cna: "La crisi pesa ancora a Piacenza"



Sono timidi e disomogenei i segnali di ripresa per il mondo dell'artigianato e della piccola e media impresa (da 1 a 19 addetti) che emergono dall'indagine congiunturale del secondo semestre 2010 elaborata da TrendER, l'Osservatorio congiunturale della Cna Emilia Romagna, con la collaborazione scientifica dell'Istat e delle Banche di Credito Cooperativo.

Dati presentati nei giorni scorsi a Bologna, dove la Cna piacentina era rappresentata dal presidente Dario Costantini e dal direttore Enrica Gambazza, e che evidenziano una leggera crescita del fatturato globale, una continua perdita dell'export, una situazione di stallo per gli investimenti e una sostanziale

tenuta dell'occupazione.

Il 2010 si è infatti chiuso con un aumento del fatturato del 4,5% rispetto al secondo semestre del 2009, ma con una diminuzione di oltre diciotto punti percentuali del fatturato estero. In calo del 18,2% anche gli investimenti, mentre sul piano dei costi si evidenzia un + 2,9% della spesa per le retribuzioni ed un + 7% per quella dei consumi. In calo del 9,2%, sempre a livello regionale, anche le spese per la formazione.

Spostando l'analisi sui macrosettori, gli indicatori mostrano un deciso aumento (+ 13,6%) del manifatturiero con un incoraggiante + 20% della meccanica. Crescita più moderata del fatturato relativo al settore legno-mobile (+2,4%) e più incoraggiante nel comparto del sistema moda (+5,5%) trainato, in questo caso, dagli ordinativi provenienti dall'estero. Ristagna invece il comparto alimentare (-1,2%) mentre cresce leggermente il comparto servizi alle famiglie e alla persona (+0,7%). Buono l'aumento nei trasporti (+ 4%) e nel settore riparazione veicoli (+4,8%) mentre il dato dolente, ancora una volta, riguarda il settore delle costruzioni (-2,7%).

I dati piacentini

Piacenza, a livello regionale, soffre molto più di tante altre province: il fatturato complessivo diminuisce del 3% (solo Modena ha fatto peggio con un - 3,4%) nonostante la crescita registrata dal conto terzi (+4,4%). Caduta tendenziale anche alla voce spese per retribuzioni (-2,8%) e consumi (-5,4%). Il settore più debole, in linea con i dati regionali, è ancora quello delle costruzioni che fa segnare a Piacenza un - 24,5%.

"Purtroppo - sottolinea il presidente Costantini - i contorni di questo ritratto hanno tinte estremamente cupe, soprattutto per la nostra provincia. Come era già successo nel 2009, ci troviamo a prendere atto di situazioni molto gravi in alcuni comparti. Su tutti l'edilizia, e il consistente indotto che l'accompagna, che ha segnato percentuali che difficilmente saranno recuperabili a breve. Anche alla luce delle recenti riflessioni sul nucleare, auspichiamo si possa correre - perché andarci camminando non basta - verso soluzioni che agevolino almeno con mutui a tasso zero le ristrutturazioni energetiche delle abitazioni, fermo restando che rimane invariata la nostra richiesta di non abolire gli incentivi in vigore".



Commenti

non ci sono commenti

Inserisci commento:

*Nome:

*E-mail:

PiacenzaSeraTV

Gli articoli | più cliccati | più commentati





Venerdì 22 Aprile 2011

Ultimo Aggiornamento: 22/04/2011 14.32.05

[Log In](#) - [Registrati](#) - [Feed Rss](#) - [Newsletter](#)

Visite Ultima Ora: 1018 | Visite Oggi: 9823

[Home Page](#) | [Forlì](#) | [Cesena](#) | [Ravenna](#) | [Rimini](#) | [Bologna](#) | [Elezioni 2011](#) | [25 Ore](#)
[Week-end](#) | [Formula 1](#) | [Motociclismo](#) | [Gossip](#) | [Web&Tech](#) | [Annunci Casa.it](#) | [Sondaggi](#)

Cerchi qualcosa?

[In Google](#)[Vai](#)
[Romagna Oggi](#) > [Cesena](#) > [Economia, indagine Cna: la ripresa...](#)


Economia, indagine Cna: la ripresa c'è, ma ancora non basta

[Commenta](#) | [Voto: ★★★★★](#)

19 Aprile 2011 - 12.57 (Ultima Modifica: 19 Aprile 2011)

Equitalia banche e debiti

Non ti lasciano scampo? lascia a noi questi problemi e riparti sereno !



Conto Arancio al 3%

Zero spese e massima libertà. Aprilo in due minuti!

Annunci Google



Qualcosa si è mosso, ma sono ancora timidi e disomogenei i segnali finora pervenuti dall'andamento della congiuntura. Se infatti recuperano il fatturato totale e quello interno, continua a perdere terreno l'export. Ancora in situazione di stallo gli investimenti. Tra i settori, in leggera ripresa meccanica e legno, mentre perdura l'andamento negativo delle costruzioni. E' questo il quadro del secondo semestre 2010 rilevato da TrendER, l'Osservatorio congiunturale della micro e piccola impresa (da 1 a 19 addetti) realizzato da CNA Emilia Romagna e Banche di Credito Cooperativo con la collaborazione scientifica di ISTAT sui bilanci di 5.040 imprese associate in regione.

Sul piano della domanda, il 2010 si chiude con una ripresa di tono del *fatturato totale* che segna un progresso del 4,5% rispetto al fatturato registrato nello stesso periodo dell'anno precedente. Non si tratta tuttavia di una ripresa tale da riportare il livello del fatturato totale ai livelli pre-crisi, né il profilo del fatturato complessivo mostra di migliorare in modo tale da consentire previsioni di un rapido recupero. Il *fatturato estero* continua a presentare una dinamica decisamente negativa. La quota di fatturato risulta ancora una volta in diminuzione (-18,7%) e tale processo, avviatosi già dal 2007, si conferma ininterrotto da 5 semestri. Il deterioramento delle vendite dirette all'estero è dunque sistematico e costituisce ormai, un segnale preciso di calo di competitività. Il *fatturato realizzato per conto terzi* registra una ripresa di tono più decisa rispetto al dato totale. La quota di fatturato conto terzi si accresce ulteriormente e la timida inversione di tendenza del fatturato totale risulta, quindi, espressione soprattutto di questa rivitalizzata componente.

La dinamica degli *investimenti*, non segue quella del fatturato ed il loro livello ristagna rispetto a quello della prima metà dell'anno, ridimensionandosi decisamente (-18,2%) rispetto a quello registrato nello stesso periodo del 2009.

Sul piano dei costi, riparte la spesa per retribuzioni (+2,9) e continua a crescere decisamente quella per consumi (+7,0); la dinamica di crescita delle principali voci di costo, conferma i segnali di ripresa, ma indica che l'occupazione non sale al ritmo dell'attività produttiva, anche perché non si era ridimensionata pesantemente nelle fasi più acute della recessione. Calano ulteriormente in termini tendenziali, le spese per formazione (-9,2).

Dinamiche settoriali: recupera il manifatturiero, ancora male le costruzioni

Relativamente ai *macrosettori*, gli indicatori mostrano come il **manifatturiero** abbia accelerato nel secondo semestre dell'anno, il processo di ripresa del fatturato avviato ad inizio anno; l'incremento tendenziale del secondo semestre 2010 è rilevante (+13,6%) ma al ritmo di crescita che si registra, occorreranno anni per riportarlo ai livelli pre-crisi. Tra i settori della produzione, è la **meccanica** a segnare un ulteriore incremento



Premier Hotels
Hotel a Milano Marittima, 3-4-5 Stelle

MyWay hotels
Hotel a Ravenna, Forlì e Bologna.

Pubblicità elettorale
Modalità per l'accesso agli spazi pubblicitari

OPEL e HYUNDAI in Romagna
AutoPlaya e Garage Internazionale

Annunci Google

[Investimenti](#)[Nuove Imprese](#)[Hotel a Forlì](#)[Servizi Alle Imprese](#)

Ultime Notizie in Emilia

[Tutte le notizie](#)

- 11.57 | Crisi e cassa integrazione, la ...
- 11.55 | Liberazione, 66 anni dopo. Vasc ...
- 11.18 | Batteriosi del kiwi, l'assessor ...
- 11.04 | Meteo, Pasqua variabile. La cos ...

(il fatturato totale cresce rispetto allo stesso periodo del 2009 di quasi il 20%). Migliorano lievemente gli investimenti rispetto alla prima parte dell'anno, ma restano inferiori nettamente (-38,6%) al picco registrato a fine 2009. Nel **legno-mobile** riprende a crescere il fatturato complessivo (+2,4%) e, il fatturato interno mostra segnali di miglioramento leggermente più decisi (+4,6%) mentre la componente estera perde terreno.

Il fatturato conto terzi cresce meno (1,8%), a dimostrazione che in questa fase è la componente del conto proprio che svolge un ruolo trainante. Dopo la notevole ripresa registrata nel primo semestre, l'ammontare degli investimenti si assesta su livelli relativamente elevati e comunque assai superiori a quelli registrati nel corso della crisi, lasciando ben sperare circa le prospettive di ripresa (74,9%). La ripresa del fatturato si affaccia finalmente anche nel **sistema moda** con una crescita (+5,5%) che risulta trainata dal conto terzi (+8,2%) ma sostenuta anche dalla domanda estera; a crescere meno della componente complessiva è il fatturato interno (+4,1%).

In ripresa gli investimenti (55,9)

Agenzia recupero crediti
società di recupero crediti. recuperiamo i vostri crediti
www.cninfo.it

soprattutto in impianti e macchinari (55,0). Ristagna ancora il fatturato negli **alimentari**, dove non decolla il fatturato totale (-1,2) e quello conto terzi si stabilizza (-1,4%) sulla quota già raggiunta. Continuano a calare in linea tendenziale gli investimenti complessivi (-27%). Nei **servizi alle famiglie e alle persone** si registra una debole ripresa del fatturato sia in termini congiunturali che tendenziali (0,7%), mentre continuano a crescere gli investimenti (+19,1%), anche se l'ammontare delle risorse investite resta al di sotto del 40% di quelli di inizio 2005. L'andamento del fatturato migliora più decisamente nei **trasporti** (+4%) e raggiunge il valore più elevato del dopo crisi.

La dinamica degli investimenti risulta in deciso calo (-20,2%), ma si tratta di un ridimensionamento che fa seguito ad una crescita che ha caratterizzato due semestri consecutivi. Nel settore **riparazioni veicoli**, l'anno si chiude con una ripresa del fatturato complessivo (+4,8) che si può configurare come la fine degli effetti della crisi per il settore: la crescita è infatti sia tendenziale che congiunturale e pone fine ad una lunga sequenza di diminuzioni tendenziali consecutive negli ultimi 6 semestri.

Gli investimenti, pur ridimensionati nel secondo semestre si mantengono ben al di sopra del livello registrato nel 2009. Nessuna tendenza alla ripresa invece per le **costruzioni** che continuano ad attraversare una fase di stagnazione. Prosegue il ridimensionamento tendenziale del fatturato (-2,7%) mentre riprende a crescere il fatturato conto terzi (+2,4%) la cui performance non risulta tuttavia tale da compensare il forte calo del conto proprio. Ristagnano gli investimenti (1,1%) proseguendo in un processo di sistematico ridimensionamento che ha interessato le imprese del settore sin dal 2005 e che si è interrotto solo nel 2008.

Dinamiche territoriali: bene Rimini, Forlì-Cesena e Bologna. Male Modena e Piacenza

Sul piano territoriale l'andamento del 2010 evidenzia un recupero di tono della ripresa, pur con alcune diversità. A **Bologna**, la seconda metà del 2010 coincide con il rafforzarsi della ripresa avviata nella prima parte dell'anno: il fatturato totale registra una crescita tendenziale quasi doppia (+9,6%) di quella precedente (era il 5%) e la componente realizzata per conto terzi cresce ancor più velocemente (+13,6%) confermando il proprio ruolo trainante.

Il livello degli investimenti resta pressoché costante su valori che, seppur relativamente bassi, sono superiori al dato registrato nel 2009. La ripresa trova conferma nelle dinamiche delle voci di spesa per retribuzioni e per consumi, entrambe in deciso aumento tendenziale (rispettivamente +8,4% e +5,4%). Continua invece a calare decisamente il livello delle spese per formazione (-24,2%). A **Ferrara**, si interrompe la serie di quattro semestri consecutivi di fatturato in calo tendenziale e arriva una fase di ripresa del giro d'affari (+3,6%) trainato dalla crescita del conto terzi (+4,8%). Crescono anche le spese per consumi del 7,1% in termini tendenziali. La ripresa non trova espressione, tuttavia, sotto il profilo dell'occupazione e degli investimenti che diminuiscono ancora (-23,8%).

A **Forlì-Cesena**, si rafforza la ripresa del fatturato (+11,3%) in linea tendenziale, con una crescita del fatturato interno ancor più decisa (+12,4%), mentre il fatturato estero non ha registrato una performance altrettanto brillante. Si rafforza decisamente il livello degli investimenti (+60,7% rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente), il cui ammontare resta però ancora largamente al di sotto di quello degli anni precedenti. La dinamica di rafforzamento della ripresa trova conferma nell'evoluzione delle spese per retribuzioni (+11%) e delle spese per consumi (+8,6%).

- [14.24](#) | Cinghiali e caprioli in aumento ...
- [14.19](#) | Epilessia, in Emilia-Romagna ne ...
- [14.10](#) | Profughi, nuovi arrivi in Emilia ...
- [15.17](#) | Pesca sportiva, esame del Pdl i ...
- [12.01](#) | Mafia, via libera alla legge re ...
- [9.24](#) | Da Imola a Modena la più grande ...

[Archivio Notizie](#) | Seleziona un giorno

Aprile 2011						
lu	ma	me	gi	ve	sa	do
28	29	30	31	1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	1
2	3	4	5	6	7	8

Oggi: venerdì 22 aprile 2011

ADV

Vota: ☆☆☆☆☆

Voto: ☆☆☆☆☆

Condividi:

Interagisci:



La Siesta
Ristorante e Pizzeria



MONTALE - V. EMILIA PARMENSE 186/A
PIACENZA (PC)
TELEFONO: 0523 594402

[home](#)
[programmi](#)
[palinsesto](#)
[pubblicità](#)
[allmusic](#)
[@](#)

le news di radio SOUND 95

| POLITICA | CRONACA | SPORT | ECONOMIA | ATTUALITÀ | EVENTI E SPETTACOLI | Comune Piacenza | Provincia Piacenza | Provincia Lodi | Provincia Cremona |
| [Login](#) | [Registrazione](#) | [Newsletter](#) | [SMS news](#) | [Feed Atom/RSS](#) | [Piacenza24 sul tuo sito](#) | [uReport](#) | [Help](#) |

[+](#) Condividi | [f my](#) [g+](#) [t](#) | [f](#) Mi piace 204 [🔒](#) [👤](#) [📡](#)

Piacenza 24 > Economia > Piacenza

Piccole e medie imprese: leggera ripresa ma Piacenza soffre ancora -

AUDIO

Publicato: martedì 26 aprile 2011 - 18:13



Edilizia.jpg

[Home](#) | [Stampa](#) | [Salva](#) | [Scrivi](#) |

A⁻ A⁺

Piacenza - Sono timidi e disomogenei i segnali di ripresa per il mondo dell'artigianato e della piccola e media impresa (da 1 a 19 addetti) che emergono dall'indagine congiunturale del secondo semestre 2010 elaborata da TrendER, l'Osservatorio congiunturale della CNA Emilia Romagna, con la collaborazione scientifica dell'Istat e delle Banche di Credito Cooperativo. Dati presentati nei giorni scorsi a Bologna, dove la CNA piacentina era rappresentata dal presidente Dario Costantini e dal direttore Enrica Gambazza, e che evidenziano una leggera crescita del fatturato globale, una continua perdita dell'export, una situazione di stallo per gli investimenti e una sostanziale tenuta dell'occupazione.

Il 2010 si è infatti chiuso con un aumento del fatturato del 4,5% rispetto al secondo semestre del 2009, ma con una diminuzione di oltre diciotto punti percentuali del fatturato estero. In calo del 18,2% anche gli investimenti, mentre sul piano dei

formazione. Spostando l'analisi sui macrosettori, gli indicatori mostrano un deciso aumento (+13,6%) del manifatturiero con un incoraggiante +20% della meccanica. Crescita più moderata del fatturato relativo al settore legno-mobile (+2,4%) e più incoraggiante nel comparto del sistema moda (+5,5%) trainato, in questo caso, dagli ordinativi provenienti dall'estero. Ristagna invece il comparto alimentare (-1,2%) mentre cresce leggermente il comparto servizi alle famiglie e alla persona (+0,7%). Buono l'aumento nei trasporti (+4%) e nel settore riparazione veicoli (+4,8%) mentre il dato dolente, ancora una volta, riguarda il settore delle costruzioni (-2,7%).

Piacenza, a livello regionale, soffre molto più di tante altre province: il fatturato complessivo diminuisce del 3% (solo Modena ha fatto peggio con un -3,4%) nonostante la crescita registrata dal conto terzi (+4,4%). Caduta tendenziale anche alla voce spese per retribuzioni (-2,8%) e consumi (-5,4%). Il settore più debole, in linea con i dati regionali, è ancora quello delle costruzioni che fa segnare a Piacenza un -24,5%.

"Purtroppo - sottolinea il presidente Costantini - i contorni di questo ritratto hanno tinte estremamente cupe, soprattutto per la nostra provincia. Come era già

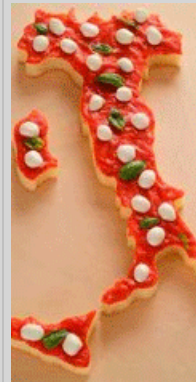
Ascolta la diretta

GR locale

GR nazionale

**SPACCIO UNIVERSAL
ABBIGLIAMENTO FIRMATO
DOVE TUTTO COSTA MENO**

**GUARDA IL VIDEO
clicca qui....**



Prima Pagina



Cronaca: Piacenza contestato. Per i tifosi il calcio scommesse dietro i risultati



Cronaca: Licenziamento guidato per garantire benefici agli 8 dipendenti Safwood



Cronaca: Piacentino scomparso, continuano le ricerche di Ulisse Carella



Attualità: Il 25 Aprile tra ricordi e polemiche: Pallavicini contesta Trespido

Cronaca: Funerali di Danilo Zanasi, ancora in corso le indagini sulla sua morte

Attualità: Chiusura SS45, fasce garantite del trasporto pubblico

Attualità: Ddella Destita, una decisione

[politica](#) [cronaca](#) [economia](#) [sport](#) [attualità](#) [eventi e spettacoli](#)

Eventi e spettacoli: "Modena e Piacenza a vita" ospite la campionessa Giorgia Bronzini

Cronaca: Il Comitato di Fossadello fa ricorso al Tar di Parma sul fotovoltaico

Politica: Parmigiani: l'Idv a sostegno di Luigi Ertiani a Cadeo


- In breve
- Più letti
- Più scaricati

- Piacenza: Politiche sociali, sottoscritto accordo tra Comune di Piacenza e Sindacati
- Piacenza: Sequestrata merce contraffatta durante la fiera di Borgonovo
- Piacenza: "Chi sa trova" da giovedì i pomeriggi del

successo nel 2009, ci troviamo a prendere atto di situazioni molto gravi in alcuni comparti. Su tutti l'edilizia, e il consistente indotto che l'accompagna, che ha segnato percentuali che difficilmente saranno recuperabili a breve. Anche alla luce delle recenti riflessioni sul nucleare, auspichiamo si possa correre - perché andarci camminando non basta - verso soluzioni che agevolino almeno con mutui a tasso zero le ristrutturazioni energetiche delle abitazioni, fermo restando che rimane invariata la nostra richiesta di non abolire gli incentivi in vigore".

Redazione

Allegati

 Ascolta Dario Costantini - Cna Piacenza.mp3




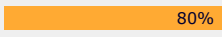




Articoli correlati:

- L'assemblea Cna sul ritardo dei pagamenti: «Ci siamo stufati, ora basta»
- Credito: alla CNA incontro informativo sulle novità previste da "Basilea 3"
- Imprese piacentine: attente alla truffa!

Vuoi aggiungere dettagli alla notizia? **Completala!**

©2011 [iIMeteo.it](#) - il Meteo per il tuo sito web!

Meteo Piacenza

Previsione	T min	T max	Vento	Probabilità di Precipitazioni
Mercoledì 27 	11	21	ESE 9 km/h	 10%
Giovedì 28 	11	18	NW 9 km/h	 80%
Venerdì 29 	13	16	E 7 km/h	 90%
Sabato 30 	10	15	E 10 km/h	 90%

uReport



Eventi e Spettacoli: MIP 4 Maggio 2011: il Mese dell'Informazione Psicologica



Sport: Alla 24 ore di Jesolo i piacentini hanno chiuso in ottava posizione



Sport: Matteo Maini è soddisfatto del debutto e pensa al futuro



Attualità: Barriera Roma rinnovata, inaugurato il comparto 1 della Polizia municipale

Eventi e Spettacoli: Boom di visitatori a Piacenza Expo per "Fullcomics & Games"

Sport: Andrea Carella quinto di classe al Rally 1000 Miglia

Attualità: Porta San Lazzaro, Scarpa (Lac) denuncia «ripercussioni sulla viabilità»

Attualità: Carla Cantone a Piacenza: «Massima fiducia nello Spi piacentino»

Attualità: Rilancio commerciale del centro: Lac, «Serve una cabina di regia»

Sport: Sette kartisti piacentini sabato scenderanno in pista a Jesolo

+ [Pubblica le tue notizie](#)

Agenda

mercoledì 27 aprile 2011

- 20:30** . "Modelli e Maestri di vita" ospite la campionessa Giorgia Bronzini [Cadeo - Salone Parrocchiale](#)

giovedì 28 aprile 2011

- 14:30** . "Chi sa trova" da giovedì i pomeriggi del lavoro alla Camera di Commercio [Piacenza](#)

venerdì 29 aprile 2011

- 21:00** . Emergenza umanitaria: venerdì un incontro a Piacenza sulla convivenza [Piacenza](#)

lavoro alla Camera di Commercio

- Piacenza: Cade dalla bicicletta, grave 56enne di Roveleto
- Val Trebbia: Bobbio: petizione per mantenere il trasporto pubblico completo tutto l'anno
- Piacenza: Oggi i funerali di Danilo Zanasi, alle 16 al cimitero della Caorsana
- A Piacenza il Segr Nazionale del Partito Socialista del Senegal
- Piacenza: I posti auto colorati di bianco tornano alle forze dell'ordine
- Ciclismo: La campionessa piacentina Bronzini trionfa a Crema
- Piacenza: Minacce a scuola, scoperto giro di cellulari rubati tra studenti minorenni

[Settimana](#)

[Mese](#)

[Sempre](#)

- Piacenza: E' dell'avvocato Danilo Zanasi il corpo senza vita a San Cesario
- Calcio: Piacenza - Cittadella 0-2. Piovaccari, Piovaccari.
- Piacenza: Piacentino scomparso, continuano le ricerche di Ulisse Carella
- Piacenza: A Caorso da tutta Italia per esprimere contrarietà al nucleare
- Piacenza: Allattato da una vacca per nutrirsi, fermato ricercato alle Mogliazze
- Piacenza: Black bloc e anarchici, possibile incursione alla manifestazione di Caorso
- Piacenza: Due anni di reclusione per l'albanese che uccise Matteo Castagnetti
- Motori: Matteo Maini è soddisfatto del debutto e pensa al futuro
- Piacenza: Perino dice no ai profughi. Il sindaco di Ottone Piazza: li ospitiamo noi
- Piacenza: Anche Libera Piacenza esprime solidarietà al sindaco di Bonporto

- Ascolta il collegamento in diretta con il nostro inviato Giampietro Bisaglia.mp3
- Ascolta la testimonianza 1
- Ascolta la testimonianza 2
- Ascolta Gianluigi Scolari padre del Maggiore Nicola Scolari.mp3
- Ascolta Ileana Argentin, deputato Pd
- Ascolta il collegamento in diretta con Christian Basini inviato sul posto
- Ascolta il 1°collegamento (15.15) in diretta su Radio Sound dal nostro inviato Giampietro Bisaglia
- Testimonianza Incidente Cossu 16_04_2011.mp3
- Ascolta Massimo Polledri su Argentin
- Ascolta la testimonianza della figlia Jlenia

Il Sole 24 Ore:

Totò Riina indagato per la strage del rapido 904, «fu un atto politico»

Apr 27, 2011 11:57:42 AM

Repubblica Ultimora:

gb: pil primo trimestre +0,5%, +1,8% anno, come da attese

Apr 27, 2011 11:57:08 AM

TG Com:

Giallo di Teramo

Jan 01, 1970 1:00:00 AM

Gazzetta dello Sport:

Anelotti, il futuro è segnato Il Chelsea aspetta Hiddink

Apr 27, 2011 11:28:47 AM

Corriere della Sera:

Negli Usa si vota il criminale preferito

Apr 26, 2011 11:47:08 PM

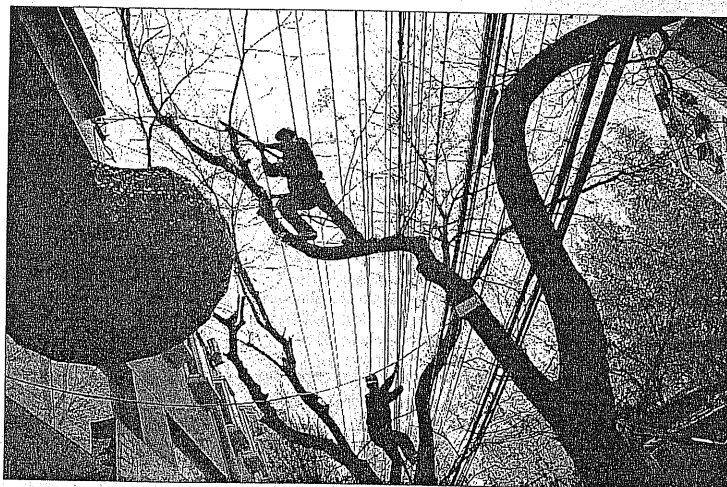
20/04/2011

Una ricerca Cna-Bcc con la collaborazione dell'Istat. Ravenna ancora in affanno

Rifiatano le piccole imprese

Segnali positivi soprattutto a Rimini e a Forlì-Cesena

BOLOGNA - Le piccole e medie imprese chiudono un 2010 positivo a Rimini, Forlì-Cesena e Bologna, mentre brutti segnali arrivano da Modena e Piacenza. Questo l'andamento territoriale della seconda metà dell'anno secondo i dati rilevati da TrendEtr, l'osservatorio congiunturale della micro e piccola impresa (da 1 a 19 addetti) realizzato da Cna Emilia Romagna e Banche di credito cooperativo con la collaborazione scientifica di Istat sui bilanci di 5.040 imprese associate in regione. Come si legge in una nota diffusa ieri da Cna (mentre la presentazione ufficiale è in programma oggi, nella sede dell'associazione nel capoluogo emiliano), a Bologna la seconda metà del 2010 coincide con il rafforzarsi della ripresa avviata nella prima parte dell'anno: il fatturato totale registra una crescita tendenziale quasi doppia (+9,6%) di quella precedente (era il 5%) e la componente realizzata per conto terzi cresce ancor più velocemente (+13,6%) confermando il proprio ruolo trainante. Il livello degli investimenti resta pressoché costante su valori che, seppur relativamente bassi, sono superiori al dato registrato nel 2009. La ripresa trova conferma nelle voci di spesa per retribuzioni e per consumi, entrambe in deciso aumento tendenziale (rispettivamente +8,4% e +5,4%). Continua invece a calare decisamente il livello delle spese per formazione (-24,2%). A Ravenna la crisi si



alleggerisce ma persiste registrando un'ulteriore diminuzione in linea tendenziale del fatturato (-1,8%) e delle spese per retribuzioni (-9,6%). Tornano a calare in linea tendenziale anche le spese per consumi (-0,5%). In questo quadro negativo si affacciano tuttavia, alcune speranze in relazione alla ripresa degli investimenti (+19,5% in linea tendenziale) e delle spese per formazione (+9,4%). Va meglio a Forlì-Cesena, dove si rafforza la ripresa del fatturato (+11,3%) in linea tendenziale, con una crescita del fatturato interno ancora più decisa (+12,4%), mentre il

fatturato estero non ha registrato una performance altrettanto brillante. Si rafforza decisamente il livello degli investimenti (+60,7% rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente), il cui ammontare resta però ancora largamente al di sotto di quello degli anni precedenti. La dinamica di rafforzamento della ripresa trova conferma nell'evoluzione delle spese per retribuzioni (+11%) e delle spese per consumi (+8,6%). Tira il fiato anche Rimini, dove si registrano una decisa crescita del fatturato (+21,4%) e un ulteriore aumento delle spese per consumi (+13%). Calano però gli investi-

menti (-11,1%) e ristagnano le spese per retribuzioni (-1,2%). Il quadro che si delinea è quello di una ripresa della domanda alla quale l'offerta reagisce con cautela, specie dal lato dell'occupazione e degli investimenti. La crisi sembra superata (il livello del fatturato è il più alto registrato negli ultimi quattro anni), ma la perdurante incertezza, segnala Cna, induce alla prudenza. Passando all'Emilia, a Ferrara si interrompe la serie di quattro semestri consecutivi di fatturato in calo tendenziale e arriva una fase di ripresa del giro d'affari (+3,6%) trainato dalla crescita del conto terzi

(+4,8%). Crescono anche le spese per consumi del 7,1% in termini tendenziali. La ripresa non trova espressione, tuttavia, sotto il profilo dell'occupazione e degli investimenti che diminuiscono ancora (-23,8%).

Andamento non positivo a Modena, provincia nella quale l'anno si chiude con una nuova caduta tendenziale del fatturato complessivo (-3,4%) nonostante l'aumento tendenziale della componente per conto terzi (+4,1%). Tornano a calare gli investimenti (-9,3%), le spese per retribuzioni (-4,5%) e quelle per formazione (-45%), mentre le spese per consumi registrano un ulteriore e più deciso incremento tendenziale (+8%) che suggerisce una ripresa dei livelli di attività che non si esprime ancora in termini di fatturato e di occupazione. Anche per il secondo semestre, sottolinea la Cna, il peggioramento della situazione congiunturale è dovuto alla caduta del fatturato nelle costruzioni (-15,5%), calo che annulla la ripresa del fatturato nei servizi e nel manifatturiero e soprattutto nel settore moda (-17,9%). Anche a Reggio Emilia il 2010 si chiude con un'ulteriore diminuzione tendenziale del fatturato totale (-1,1%) ma la componente realizzata dal conto terzi cresce (+3%) e crescono ulteriormente le spese per retribuzioni (+9,5%) e quelle per consumi (+13,8%). Decisa la diminuzione degli investimenti (-22,1%) se pur dovuta all'elevato livello regi-

strato alla fine del 2009. In sintesi, i segnali di risveglio non mancano - tanto che per le attività manifatturiere e del terziario (rispettivamente +5,3% e +3,2%) la ripresa è già realtà - anche se configurano una ripresa che non riesce a manifestarsi ancora nel dato delle vendite.

A Parma, secondo i dati rilevati da TrendEtr, la ripresa tendenziale del fatturato avviata nel primo semestre 2010 (+14,1%) prosegue anche nel secondo (+5,6%) benché a ritmi meno serrati. Il conto terzi cresce meno decisamente (+2,6%) e si conferma il ruolo trainante del conto proprio. Gli investimenti registrano una decisa diminuzione tendenziale (-20,8%), ma si tratta di una dinamica scontata alla luce dei forti recuperi registrati nei due semestri precedenti. La crescita delle spese per retribuzioni (+4,1%) e per consumi (+7,8%) conferma la consistenza della ripresa. Anche a Piacenza, infine, il fatturato complessivo registra un calo tendenziale (-3%) nonostante la crescita realizzata dal conto terzi (+4,4%). Una caduta tendenziale registrano anche le spese per retribuzioni (-2,8%) e riprendono a diminuire le spese per consumi (-5,4%). La crisi permane nonostante segnali di alleggerimento, ma il suo persistere, così come a Modena, risulta tutto imputabile al settore delle costruzioni che nel secondo semestre 2010 registra un nuovo deciso ridimensionamento del fatturato (-24,5%).


[Mi piace](#) [Registrazione](#) per vedere cosa piace ai tuoi amici.

MARTEDÌ 19 APRILE 2011 18:32 REDAZIONE WEB



Bologna, 19 apr. - (Adnkronos) - Per la Cna Emilia Romagna il 2010 chiude con una tiepida ripresa ma e' solo il mercato interno a crescere. Resta in stallo il profilo degli investimenti, mentre si attenua lievemente il pessimismo sui tempi di recupero. Tra i settori, in leggera ripresa la meccanica e il legno, mentre perdura l'andamento negativo delle costruzioni. E' questo, in estrema sintesi, il quadro del secondo semestre 2010 rilevato da TrendER, l'Osservatorio congiunturale della micro e piccola impresa (da 1 a 19 addetti) realizzato da Cna Emilia Romagna e Banche di Credito Cooperativo con la collaborazione scientifica di Istat sui bilanci di 5.040 imprese associate in regione.

 Tags: [economia](#) [emilia romagna](#) [primi segnali ripresa](#) [investimenti fermi](#)
Articoli correlati:

- [Economia - Trasporti Italia su due ruote 18 maggio per il BiciDay](#)
- [Economia - Alimentazione Pasqua vegetariana per due famiglie su 10](#)
- [Economia - Alimentazione Pasqua vegetariana per due famiglie su 10 2](#)
- [Economia - Sostenibilita Earth Day, iniziative in 192 nazioni](#)
- [Economia - Sostenibilita Earth Day, iniziative in 192 nazioni 2](#)

Articoli più recenti:

- [Cronaca - Mafia un fermo per strage via dAmelio, in corso interrogatorio](#)
- [Economia - Fiat Sacconi, si profila situazione molto preoccupante](#)
- [Cronaca - Nucleare esperto, incidente Fukushima non e esaurito ma 9 mesi basteranno](#)
- [Economia - Pmi Cna Emilia Romagna, primi segnali di ripresa ma investimenti fermi 2](#)
- [Esteri - Libia Jalil, non vogliamo uccidere Gheddafi](#)

Articoli meno recenti:

- [Esteri - Arrigoni al-Arabiya, 2 vittime durante blitz per arrestare miliziani](#)
- [Economia - Ferrero Azienda, ora tocca a Giovanni guidare il Gruppo](#)
- [Economia - Porti Zaia, nessuna guerra tra Venezia e Trieste](#)
- [Altro - Made in Italy assessori veneti, promuoverlo e proteggerlo](#)
- [Politica - Libia terminato incontro Berlusconi-Jalil](#)

[<< Articolo precedente](#)
[Articolo successivo >>](#)
Annunci Google

Web Content
 Come Gestire il Web in Azienda. Visita il sito!
unicatt.it/WebManagement

I vantaggi del Rame
 Duraturo, igienico e versatile: tutto quello che dovresti sapere.
www.il-rame-nobilita-la-ca...

Appartamenti a Berlino
 Appartamenti liberi da 39.900 euro! Prenota subito il tuo immobile
www.frontlineberlin.com

Scegli l'Obbligazione UBS
 Paesi Emergenti, Scadenza 2021, Cedola Annuale, Rimborso Integrale.
ubs.com/Obbligazioni

Franchising
 Visita la fiera Franchising 2011 Nord. 28/29 maggio Piacenza
www.quickfairs.net

- [Opportunità professionale](#)
- [tornio per metalli](#)
- [combinata per legno](#)
- [consulenti assicurativi](#)
- [Tappetino dell'agopuntura - HARI MAT](#)

Donazione

**Padova
 Politica**